



Anno V n. 14

14 marzo 2013

Sommario

<i>Via libera al mandato negoziale per la riforma Pac. Numerosi gli emendamenti approvati.....</i>	<i>1</i>
<i>L'Europarlamento bocchia l'accordo sul bilancio pluriennale dell'Unione.....</i>	<i>2</i>
<i>Domani scade il termine per la comunicazione nitrati. Sempre più aziende conformi ai parametri ..</i>	<i>2</i>
<i>Cipe: aggiornato il piano d'azione per la riduzione delle emissioni di gas serra.....</i>	<i>2</i>
<i>Cinghiali radioattivi in Valsesia. L'Arpa: sono gli effetti di Chernobyl.....</i>	<i>3</i>
<i>Cautele durante la macellazione degli animali, il Governo approva un provvedimento preliminare..</i>	<i>3</i>
<i>Piu facile il riconoscimento delle tartufaie controllate e coltivate</i>	<i>3</i>
<i>In vigore il regolamento europeo sul commercio illegale di legno</i>	<i>3</i>
<i>Psr: ancora aperte le misure 221 e 223 per l'imboschimento di superfici agricole e non.....</i>	<i>4</i>
<i>Oltre 2 milioni di euro per i giovani con la misura 112 del Psr.....</i>	<i>5</i>
<i>Erogati 74.000 euro per gli imprenditori del miele lombardo.....</i>	<i>5</i>
<i>Misura 132 Psr: assegnati 650.000 euro per prodotti Dop e Igp</i>	<i>5</i>
<i>In arrivo i risarcimenti regionali per l'alluvione del 2010</i>	<i>5</i>
<i>Fao: nel 2013 previsioni di crescita per la produzione di grano</i>	<i>6</i>
<i>Incontri informativi sui temi della concimazione dei vigneti e l'innovazione genetica.....</i>	<i>6</i>
<i>Torna ad aprile "Mi Gusto Tortona". Le aziende agricole protagoniste al Fuorisalone del mobile... </i>	<i>6</i>
<i>A Mantova "Una forma ritrovata" per ricostruire le chiese danneggiate dal terremoto.....</i>	<i>7</i>

Via libera al mandato negoziale per la riforma Pac. Numerosi gli emendamenti approvati

Il Parlamento Europeo, nella giornata di ieri 13 marzo, ha approvato il mandato per l'apertura del negoziato interistituzionale sulle quattro proposte di regolamento in cui si articola la riforma della Pac (Politica agricola comune).

Gli europarlamentari hanno accolto gli emendamenti che erano stati proposti dalla Commissione agricoltura, approvandone anche altri.

In particolare l'assemblea ha votato contro l'estensione delle quote latte. Gli emendamenti che chiedevano una proroga delle quote latte, oltre la data di scadenza del 2015, sono state infatti respinte. Al fine di garantire che la fine delle quote latte non comporti una grave crisi nel settore lattiero-caseario, i deputati suggeriscono di prevedere aiuti per almeno tre mesi per i produttori di latte che hanno volontariamente tagliato la produzione di almeno il 5%.

L'Aula si è espressa invece favorevolmente in merito alla proroga delle quote zucchero e agli aiuti al tabacco.

È risultata invece bocciata la proposta di equivalenza tra greening e misure agroambientali. Altri emendamenti approvati prevedono il no ai doppi finanziamenti (che ci sarebbero stati qualora fosse stato approvato il principio dell'equivalenza), il ripristino della condizionalità e delle norme di trasparenza sui beneficiari degli aiuti.

Per quanto invece riguarda l'equità dei finanziamenti, secondo il Parlamento le differenze nei livelli di finanziamento per gli agricoltori tra gli Stati membri dovrebbero essere ridotti più velocemente rispetto a quanto proposto dalla Commissione europea. Gli agricoltori di nessun Stato membro dovrebbero ricevere meno del 65% della media UE.

L'assise ha anche votato a favore della pubblicazione dei beneficiari dei finanziamenti agricoli e ha inserito un elenco di proprietari terrieri, come gli aeroporti e le società sportive, che dovrebbero essere automaticamente esclusi dal finanziamento comunitario a meno che non dimostrino che l'agricoltura contribuisce a una quota sostanziale del loro reddito.

Per approfondimenti:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20130308IPR06301/html/La-nuova-politica-agricola-pi%C3%B9-verde-giusta-e-garanzia-di-sicurezza-alimentare>

L'Europarlamento bocchia l'accordo sul bilancio pluriennale dell'Unione

L'Europarlamento, approvando a grande maggioranza una risoluzione presentata dai presidenti dei principali gruppi politici, ha bocciato il bilancio pluriennale dell'Unione europea per il 2014-2020. I parlamentari, riuniti in plenaria a Strasburgo, hanno quindi chiesto nuovi negoziati con il Consiglio europeo. Il mese scorso, i leader dei 27 Stati membri avevano concordato un quadro finanziario pluriennale da 960 miliardi di euro, riducendolo per la prima volta nella storia dell'Ue. Con il rifiuto del piano partono i negoziati tra i legislatori europei e i rappresentanti dei governi per arrivare a un compromesso prima dell'estate.

www.europarl.europa.eu/news/it

Domani scade il termine per la comunicazione nitrati. Sempre più aziende conformi ai parametri

C'è tempo fino a domani, 15 marzo, per chiudere la comunicazione nitrati relativa al 2013.

Le prime elaborazioni sui dati delle comunicazioni presentate nel biennio 2012/2013 evidenziano un miglioramento complessivo della conformità delle aziende ai parametri della direttiva nitrati. Oltre 11.000 aziende sono risultate conformi agli stoccaggi liquidi e solidi, mentre 9500 aziende sono conformi ai limiti fissati dalla normativa comunitaria per lo spandimento di azoto sui coltivi.

Per quanto riguarda l'applicazione della deroga nitrati, al secondo anno di attuazione, sono 142 le aziende che hanno riconfermato la richiesta già presentata nel 2012, a fronte di 43 nuove domande. In totale sono 185 le aziende agricole che attraverso il meccanismo della deroga potranno rientrare nei parametri della severa direttiva europea che tutela le acque degli inquinamenti da nitrati.

La deroga è stata concessa dalla Commissione europea per la prima volta all'Italia il 3 novembre 2011 con riguardo alle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, consente alle aziende ubicate nelle zone vulnerabili ai nitrati del bacino padano veneto di innalzare da 170 a 250 kg per ettaro l'anno il limite di spandimento fissato dalla Direttiva comunitaria Nitrati, con modalità che garantiscono la massima sostenibilità ambientale.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cipe: aggiornato il piano d'azione per la riduzione delle emissioni di gas serra

Al fine di rispettare gli impegni nazionali nei confronti dell'Unione Europea e della Comunità internazionale, il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha approvato la scorsa settimana l'aggiornamento del piano di azione nazionale per la riduzione delle emissioni di gas serra.

L'aggiornamento prevede di proseguire il processo di decarbonizzazione dell'economia del paese tramite azioni di supporto alla green economy, in coerenza con la strategia energetica nazionale. Tra le misure proposte, si segnalano il prolungamento delle detrazioni di imposta per l'efficienza energetica in edilizia, l'estensione fino al 2020 dei certificati bianchi per il risparmio energetico, nuove misure per la promozione di fonti energetiche rinnovabili sia elettriche che termiche, l'istituzione del catalogo delle tecnologie verdi e il rifinanziamento del fondo rotativo di Kyoto. L'attuazione di alcune di tali misure è subordinata all'adozione di provvedimenti normativi e alla relativa copertura finanziaria attraverso risorse disponibili a legislazione vigente o con nuovi stanziamenti.

www.cipecomitato.it/it/

Cinghiali radioattivi in Valsesia. L'Arpa: sono gli effetti di Chernobyl

Tracce di cesio 137, oltre la soglia prevista dai regolamenti, sono stati riscontrati in cinghiali del comprensorio alpino della Valsesia, in Piemonte. È quanto reso noto nei giorni scorsi dal Ministero della Salute. La scoperta, è nata quasi per caso, da un esame di routine dei tecnici del servizio veterinario regionale che ha riguardato campioni di lingua e diaframma di capi abbattuti durante la stagione venatoria 2012/2013. Su 27 campioni il livello di cesio 137 è risultato superiore alla norma. In particolare i risultati hanno evidenziato la presenza di un numero consistente di campioni con livelli di cesio 137 superiori a 600 bq/kg (becquerel per kilo, unità di misura per il cesio 137). Secondo quanto emerge da un monitoraggio radiologico dell'area effettuato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), l'origine di tale radioattività è da far risalire all'incidente di Chernobyl avvenuto nel 1986. "Altre fonti di contaminazione diverse" ha precisato l'Arpa, "sono da escludere"

www.salute.gov.it

www.arpa.piemonte.it

Cautele durante la macellazione degli animali, il Governo approva un provvedimento preliminare

Approvato in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri, un provvedimento che introduce in Italia le sanzioni per la violazione delle norme riguardanti la macellazione o l'abbattimento degli animali. Le sanzioni colpiscono in particolare l'infrazione delle norme sulla macellazione, lo stordimento e l'immobilizzazione degli animali destinati al consumo domestico privato, sulla fornitura diretta di piccoli quantitativi di carne, sull'importazione da paesi terzi, sui controlli dei macelli e sui responsabili della tutela del benessere animale.

www.governo.it

Piu facile il riconoscimento delle tartufaie controllate e coltivate

Al fine di agevolare la presentazione delle domande di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, la Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione Lombardia, ha approvato un'apposita modulistica e fornito specifiche indicazioni in merito a quanto tempo occorre per ottenerlo.

Per poter inoltrare la domanda, occorre essere titolari o conduttori, singoli o associati o consorziati, di terreni a vocazione tartufigena.

Il riconoscimento permette ai titolari o ai conduttori dei fondi la raccolta riservata dei tartufi. Diversamente, la raccolta è libera nei boschi e nei terreni non coltivati.

Per maggiori dettagli e per scaricare la modulistica è possibile consultare il seguente indirizzo web:

[http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente)

[c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente)

[%2FDetail&cid=1213568887603&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente)

[%3D1213521487551&pagename=DG_QAWrapper">%3D1213521487551&pagename=DG_QAWrapper](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente)

In vigore il regolamento europeo sul commercio illegale di legno

È entrato in vigore il 3 marzo 2013 in tutta l'Unione Europea il regolamento CE 995/2010 che obbliga chiunque commercializzi legno o prodotti da esso derivati a mettere in atto ogni verifica per accertarsi che il legno non derivi da tagli illegali, sia in Europa che all'estero.

Il regolamento stabilisce tre obblighi fondamentali al fine di garantire la tracciabilità del legno:

- il legname e i prodotti derivati immessi sul mercato devono provenire da tagli nel rispetto delle leggi;

- gli operatori che immettono sul mercato legno (e prodotti da esso derivati) derivante direttamente da tagli o importato da stati extra UE devono ricorrere a un sistema di «dovuta diligenza». Si tratta di un sistema di gestione per ridurre al minimo il rischio della presenza di legno illegale nelle filiere. Questi operatori devono essere in grado di fornire determinati tipi di informazioni sul legno e sui prodotti da esso derivati immessi sul mercato e devono effettuare un'analisi dei rischi;

- chi commercializza il legno già presente sul mercato deve conservare le informazioni sui fornitori e sugli acquirenti per un periodo di almeno cinque anni.

Il legno di provenienza illegale è commercializzato a costi inferiori rispetto a quello legale e provoca, fra l'altro, una concorrenza sleale nei confronti di chi rispetta le leggi.

La nuova normativa si pone l'obiettivo di contrastare il commercio illegale di legna da ardere, molto diffuso. Questo commercio è legato a due situazioni prevalenti:

- importazione di quantitativi importanti di legna irregolare, perlopiù da stati dell'est Europa;
- taglio da parte di boscaioli abusivi e vendita "a chilometro zero" della legna.

In tutti e due i casi si commercializza un prodotto sotto costo, il cui taglio è spesso avvenuto in maniera irregolare e non rispettosa delle norme forestali locali. E in entrambi i casi la nuova normativa europea permetterà di contrastare ulteriormente questi fenomeni, sia in Italia che negli altri stati europei.

Per le imprese boschive regolari, gli adempimenti amministrativi sono minimi: conservare le "denunce di taglio" presentate tramite il Sistema Informativo Taglio Bosco (SITaB), che già contiene tutte le informazioni necessarie alla nuova normativa, dove deve risultare chiaramente, fra l'altro, l'esecutore del taglio.

www.sistemiverdi.regione.lombardia.it

Psr: ancora aperte le misure 221 e 223 per l'imboschimento di superfici agricole e non

Saranno aperte fino al 31 luglio 2013 le misure 221 e 223 del Psr che finanziano l'imboschimento di superfici agricole e non.

In particolare la misura 221 finanzia la costituzione di boschi permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli in Lombardia con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione di reti ecologiche; incentivare le produzioni legnose ecologicamente sostenibili e favorire la protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico.

Possono fare domanda

- Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) in possesso al momento della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità della domanda, del relativo attestato di qualifica rilasciato dalla Provincia o che abbiano presentato domanda di riconoscimento IAP alla provincia con istruttoria in corso ;
- Le altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato (compresi gli agricoltori che non siano IAP);
- Le persone giuridiche di diritto pubblico : enti gestori di parchi e di riserve regionali, Comuni, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, consorzi di bonifica, consorzi forestali pubblici.

La misura 223 ha invece l'obiettivo di contribuire alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico, contribuire al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione, soprattutto in pianura, di reti ecologiche essenziali per la conservazione della biodiversità, evitare l'abbandono e il degrado del territorio a seguito dell'abbandono culturale, nonché incentivare e diversificare le produzioni legnose ecologicamente sostenibili e coerenti con la tutela e la conservazione dell'ambiente.

Possono fare domanda

- Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) in possesso del relativo attestato di qualifica rilasciato dalla Provincia o che abbiano presentato domanda di riconoscimento alla provincia con istruttoria in corso;
- Le altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato (compresi gli agricoltori che non siano IAP);
- Le persone giuridiche di diritto pubblico: enti gestori di parchi e di riserve regionali, Comuni, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, consorzi di bonifica, consorzi forestali pubblici.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura_%2FWrapperBandiLayout&cid=1213301212321&p=1213301212321&packedargs=locale_%3D1194453881584&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei

Oltre 2 milioni di euro per i giovani con la misura 112 del Psr

Ammonta a 2.343.770 euro l'assegnazione dei fondi approvata dalla Regione Lombardia per il quarto periodo di applicazione della Misura 112 del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2007/2013, che sostiene l'insediamento dei giovani imprenditori agricoli e forestali. La quarta tranche di finanziamenti va a 112 beneficiari, che hanno presentato domanda di contributo tra il 1 agosto e il 14 dicembre 2012. "Sale a quota 1.279 il numero dei giovani agricoltori che, dal 2007 a oggi, hanno avviato la propria attività in Lombardia, beneficiando del premio di primo insediamento", ha commentato l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Elias. "In totale sono stati impegnati 29,5 milioni di euro".

Il riparto suddiviso per province, numero di domande e importo finanziato è il seguente:

Bergamo - 14 - 336.000 euro; Brescia - 17 - 298.550 euro; Como - 10 - 191.000 euro; Cremona - 7 - 118.000 euro; Lecco - 11 - 229.000 euro; Lodi - non ha presentato domande; Mantova - 9 - 122.000 euro; Milano - non ha presentato domande; Monza e Brianza - 2 - 20.000 euro; Pavia - 25 - 465.000 euro; Sondrio - 12 - 433.000 euro; Varese - 5 - 131.220 euro.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Erogati 74.000 euro per gli imprenditori del miele lombardo

Via libera dalla Regione al pagamento di 74.000 euro agli imprenditori del miele. Si tratta dei fondi resi disponibili dal bando 2012 per l'ammodernamento dei laboratori di smielatura e delle sale di lavorazione. Su 61 domande giudicate ammissibili, saranno 30 gli apicoltori interessati dalla prima tranche di pagamento. Per le restanti domande in graduatoria la liquidazione del contributo è prevista per il mese di luglio 2013.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Misura 132 Psr: assegnati 650.000 euro per prodotti Dop e Igp

Ai sensi del bando 2012 della Misura 132 del Programma di sviluppo rurale (Psr), la Regione Lombardia ha assegnato 650.000 euro agli agricoltori che aderiscono ai sistemi di qualità alimentare come le denominazioni di origine Dop e Igp e i metodi di coltivazione biologica. I fondi sono andranno a beneficio di 727 aziende agricole, che si sono impegnate a produrre secondo i rigidi disciplinari di produzione dei consorzi di tutela e del biologico.

L'assegnazione suddivisa per province, numero di domande finanziate e importo ammesso è la seguente:

Bergamo - 75 - 33.737 euro; Brescia - 301 - 347.544 euro; Como - 21 - 7.836 euro; Cremona - 6 - 4.507 euro; Lecco - 10 - 3.086 euro; Lodi - 2 - 778 euro; Mantova - 52 - 38.694 euro; Milano - 15 - 14.186 euro; Monza e Brianza - 4 - 2.263 euro; Pavia - 136 - 125.396 euro; Sondrio - 94 - 67.286 euro; Varese - 11 - 4.176 euro

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213587924692&p=1213587924692&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

In arrivo i risarcimenti regionali per l'alluvione del 2010

In arrivo da Regione Lombardia i risarcimenti per i danni causati dalle alluvioni che hanno colpito la Lombardia nel 2010. A ricevere il contributo del Fondo di solidarietà nazionale sono i Comuni di Val di Nizza e Montecalvo Versiggia, in provincia di Pavia; i Comuni di Curiglia Monteviasco e Dumenza, in provincia di Varese; i Consorzi di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio e Naviglio della Città, per la provincia di Cremona; i Consorzi di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e Territori del Mincio, per la provincia di Mantova; il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per le province di Milano e Lodi.

"In totale" ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Elias, "si tratta di 1.770.000 euro che la Regione erogherà come indennizzo alle infrastrutture viarie a servizio dell'agricoltura e alle opere di bonifica e irrigazione che sono state danneggiate dalle intense e prolungate

precipitazioni che hanno interessato la nostra regione nell'anno 2010. Rispetto alle numerose segnalazioni di danni pervenute alle province, questi fondi ci permettono tuttavia di intervenire solo sui casi in cui sussistono condizioni di urgenza".

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213589831347&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG_AGRWrapper

Fao: nel 2013 previsioni di crescita per la produzione di grano

La produzione di grano nel 2013 si aggirerà intorno ai 690 milioni di tonnellate, con un aumento del 4,3% rispetto al 2012. E' quanto si rileva dal rapporto della Fao (Food and Agriculture Organization) "Prospettive dei raccolti e situazione alimentare", pubblicato nei giorni scorsi.

L'incremento, spiega la Fao, si avrà soprattutto in Europa".

L'organizzazione dell'Onu ha anche aggiunto che la recente flessione dei prezzi del grano, e in una certa misura anche del mais, ha contribuito a mantenere invariato in febbraio, per il secondo mese consecutivo, l'indice dei prezzi alimentari della Fao, anch'esso che si attesta a 210 punti.

www.fao.org

Incontri informativi sui temi della concimazione dei vigneti e l'innovazione genetica

Nei giorni 14, 16 e 20 marzo presso la sede di Torrazza Coste della Società Riccagioia si terranno tre incontri sul tema della concimazione del vigneto e innovazione genetica.

Il programma degli incontri sarà il seguente:

14 marzo, ore 16,00: Riccagioia S.C.p.A. – Torrazza Coste (PV) "La concimazione del vigneto: qualità dell'uva, produttività e sostenibilità ambientale"

16 marzo, ore 9,30: Cantina Sociale Bergamasca - via Bergamo 10, San Paolo d'Argon (BG) "La concimazione del vigneto: qualità dell'uva, produttività e sostenibilità ambientale"

20 marzo, ore 16,00: Riccagioia S.C.p.A. – Torrazza Coste (PV) "Innovazione genetica e valorizzazione della biodiversità".

Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6069

Torna ad aprile "Mi Gusto Tortona". Le aziende agricole protagoniste al Fuorisalone del mobile

Dal 9 al 14 aprile, le aziende agricole di Milano e dintorni torneranno per la seconda volta al Fuorisalone del Mobile di Milano.

Dopo il successo dell'esordio del 2012, presenteranno i prodotti del proprio lavoro nell'epicentro del Fuorisalone del Mobile, l'area 'ex Ansaldo di via Tortona. La conferma della partecipazione delle aziende Cia Milano-Lodi-Monza e Brianza alla Tortona Design Week è un riconoscimento al nuovo design delle imprese e dei servizi. Negli ultimi anni la Confederazione, insieme ai propri agricoltori, è stata protagonista della nuova filiera corta con Agrizertomatching, la prima borsa della filiera agroalimentare locale, al nuovo design di quella del latte, con la nascita di iniziative come Via Lattea, la Strada del Latte e dei Formaggi del Parco Agricolo Sud Milano. "Mi Gusto Tortona Farmer and Gourmet Experience" si inserisce in questo filone che vede Cia Milano-Lodi-Monza e Brianza da tempo impegnata nella valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura periurbana della campagna metropolitana.

www.ciamilano.it

A Mantova “Una forma ritrovata” per ricostruire le chiese danneggiate dal terremoto

Si svolgerà domani, venerdì 15 marzo, alle 16.30 presso la sede centrale della Banca Popolare di Mantova in Piazza Martiri della Libertà, l'asta benefica “Una forma ritrovata” organizzata dalla Latteria “Vo Grande” di Pegognaga in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori di Mantova e la Banca Popolare di Mantova. Con questa iniziativa Latteria “Vo Grande” ha voluto dedicare un significativo gesto di solidarietà ai territori mantovani devastati dal sisma del maggio dello scorso anno: un evento che ha segnato duramente la provincia virgiliana e la stessa latteria ma subito dopo il quale è emersa, prepotentemente la voglia di ripartire.

E a simboleggiare questo desiderio di rinascita, l'iniziativa “Una forma ritrovata” metterà all'asta una forma di Parmigiano-Reggiano di dieci anni sopravvissuta alle scosse del 29 maggio:

“Vogliamo che tutti siano partecipi di un'iniziativa a sfondo benefico e sociale”, ha dichiarato il presidente della Latteria “Vo Grande” Luigi Panarelli. “Mettiamo all'asta il frutto del nostro lavoro che facciamo con amore e dedizione tutti i giorni: il Parmigiano Reggiano DOP. E non una forma qualsiasi ma un prodotto unico ed inimitabile per un'iniziativa a sua volta unica nel suo genere. La speranza di un futuro migliore per tutti nasce proprio dalla capacità di ognuno di essere importante per il prossimo.”

Il ricavato dell'asta benefica sarà devoluto alla Diocesi di Mantova per la ricostruzione di due chiese site nei territori dei comuni di Pegognaga e Gonzaga: la Chiesa di Galvagnina e la Chiesa di Marzette a Bondeno, che rappresentano un patrimonio storico e architettonico per la Provincia di Mantova e un grande valore affettivo per gli abitanti della zona.

All'asta benefica, oltre al Presidente della Latteria Vo Grande, ai rappresentanti di Cia Mantova e di BPM, interverrà anche il vescovo di Mantova, S.E. Mons. Roberto Busti.

www.latteriavogrande.it

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura